

RESOCONTO CONSILIARE

SEDUTA N. 83

LUNEDÌ 11 AGOSTO 2025

Antimeridiana

Presidenza del Presidente Giampietro **COMANDINI**INDICE

PRESIDENTE.....	3	DERIU ROBERTO (PD).....	7
MATTA EMANUELE, Segretario.....	3	PRESIDENTE.....	8
PRESIDENTE.....	3	MULA FRANCESCO PAOLO (Fdl).....	8
Congedi.....	3	PRESIDENTE.....	9
PRESIDENTE.....	3	TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).....	9
Annunzi.....	3	PRESIDENTE.....	9
PRESIDENTE.....	3	RUBIU GIANLUIGI (Fdl).....	9
MATTA EMANUELE, Segretario.....	4	PRESIDENTE.....	10
Comunicati.....	4	PIGA FAUSTO (Fdl).....	10
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	10
Continuazione della discussione del disegno di legge: “Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio” (119/A).....	4	SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	11
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	11
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	4	MELONI GIUSEPPE (PC), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	11
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	11
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	4	TRUZZU PAOLO (Fdl).....	11
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	11
PIGA FAUSTO (Fdl).....	4	PIGA FAUSTO (Fdl).....	11
PRESIDENTE.....	5	Sull'ordine dei lavori.....	12
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	5	PRESIDENTE.....	12
PRESIDENTE.....	6	TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).....	12
SORGIA ALESSANDRO (Misto).....	6	PRESIDENTE.....	12
PRESIDENTE.....	7	SOLINAS ANTONIO (PD).....	12
		Continuazione della discussione del disegno di legge: “Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e	

riconoscimento di debiti fuori bilancio” (119/A).....	12	PRESIDENTE.....	19
PRESIDENTE.....	12	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	19
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	13	PRESIDENTE.....	19
PRESIDENTE.....	13	SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	20
CUCCUREDDU ANGELO FRANCESCO (Orizzonte Comune), <i>Assessore del Turismo, artigianato e commercio</i>	13	PRESIDENTE.....	20
Sull’ordine dei lavori.....	13	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	20
PRESIDENTE.....	13	PRESIDENTE.....	20
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	13	MULA FRANCESCO PAOLO (Fdl).....	20
PRESIDENTE.....	13	PRESIDENTE.....	20
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	13	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	20
PRESIDENTE.....	13	PRESIDENTE.....	21
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	14	Sull’ordine dei lavori.....	22
PRESIDENTE.....	14	PRESIDENTE.....	22
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	14	TRUZZU PAOLO (Fdl).....	22
PRESIDENTE.....	15	PRESIDENTE.....	22
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	15	VOTAZIONI.....	23
PRESIDENTE.....	15	Votazione n. 1 : <i>Votazione articolo 1 al disegno di legge n. 119/A</i>.....	23
DERIU ROBERTO (PD).....	18	Votazione n. 2 : <i>Votazione articolo 2 al disegno di legge n. 119/A</i>.....	24
PRESIDENTE.....	18	Votazione n. 3 : <i>Votazione emendamenti n. 855=1320 all’art. 5 del disegno di legge n. 119/A</i>.....	25
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>Relatore di maggioranza</i>	19		

I documenti esaminati nel corso della seduta sono reperibili sul sito internet del Consiglio regionale.

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI**

La seduta è aperta alle ore 09:47.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la seduta. Si dia lettura del processo verbale. Prego il Segretario di dare lettura del processo verbale.

MATTA EMANUELE, Segretario.

Processo verbale numero 70. Seduta di martedì 10 giugno 2025, antimeridiana. Presidenza del Presidente Giampietro Comandini, indi del Vice Presidente Giuseppe Frau. La seduta è tolta alle ore 13:11.

PRESIDENTE.

Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Congedi.

PRESIDENTE.

Comunico che la consigliera regionale, Manca Desiré Alma ha chiesto congedo per la seduta antimeridiana dell'11 agosto 2025.

Poiché non vi sono opposizioni, il congedo si intende accordato.

Annunzi.

PRESIDENTE.

Si comunica che sono pervenute le seguenti risposte scritte.

Il 7 agosto 2025 sono pervenute le risposte scritte alle interrogazioni:

- N. 241/A Interrogazione SALARIS, con richiesta di risposta scritta, sulla struttura complessa di neurochirurgia dell'Azienda ospedaliera universitaria (AOU) di Sassari.

- N. 247/A Interrogazione TICCA - SALARIS - FASOLINO, con richiesta di risposta scritta, sui ritardi nell'attivazione del reparto per detenuti malati presso l'ospedale Santissima Trinità di Cagliari.

L'8 agosto 2025 sono pervenute le risposte scritte alle interrogazioni:

- N. 256/A Interrogazione MAIELI, con richiesta di risposta scritta, in merito alla

riduzione temporale della fruizione gratuita di porzioni di arenile destinate all'accoglienza, assistenza e supporto a favore di persone con disabilità, al fine di garantire la piena accessibilità e fruizione dell'arenile e dei servizi di spiaggia.

- N. 244/A Interrogazione CHESSA, con richiesta di risposta scritta, in merito alla permanenza in carica dei commissari straordinari dell'Azienda socio-sanitaria locale n. 3 di Nuoro e n. 5 di Oristano, ma legalmente decaduti.

- N. 245/A Interrogazione TRUZZU - PIGA - CERA - MASALA - MELONI Corrado - MULA - RUBIU - USAI, sulla nomina dei commissari delle aziende sanitarie di Oristano e Nuoro, sulla mancanza di idoneità degli stessi a partire dal 4 giugno 2025 e sulle azioni poste in essere dall'Assessore regionale dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale per scongiurare un'eventuale paralisi delle aziende sanitarie.

Comunico che sono pervenute le seguenti proposte di legge:

- N. 121 Disposizioni per l'utilizzo delle economie presenti nel bilancio dell'Agenzia Laore, derivanti dell'articolo 13, comma 42, della legge regionale n. 17 del 2021 e dall'articolo 5, comma 10, della legge regionale n. 18 del 2024, al fine di integrare le risorse destinate agli aiuti a favore delle imprese agricole della Sardegna che hanno subito danni riconducibili alla diffusione del virus blue tongue nel corso dell'annualità 2024. (Pervenuta il 29 luglio 2025 e assegnata alla 5ª Commissione)

- N. 124 Interventi straordinari a favore degli allevatori per fronteggiare l'epizootia denominata dermatite nodulare contagiosa bovina (*Lumpy Skin Disease* - LSD). (Pervenuta il 5 agosto 2025 e assegnata alla 5ª Commissione)

- N. 125 Disposizioni in materia di assistenza sanitaria per le persone senza dimora. (Pervenuta il 6 agosto 2025 e assegnata alla 6ª Commissione)

- N. 127 Disposizioni per il sostegno alla fruizione dei Centri Estivi. (Pervenuta il 6 agosto 2025 e assegnata alla 2ª Commissione)

- N. 128 Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto

all'evasione fiscale. (Pervenuta il 7 agosto 2025 e assegnata alla 2^a Commissione)

- N. 129 Modifiche alla legge regionale 4 novembre 2022, n. 20 in materia di requisiti degli interpreti LIS e LIST.(Pervenuta il 7 agosto 2025 e assegnata alla 2^a Commissione)

Prego il Segretario di dare lettura delle interrogazioni.

MATTA EMANUELE, Segretario.

- N. 261/A Interrogazione PISCEDDA - PIANO - CORRIAS - SPANO - SOLINAS Antonio - PILURZU con richiesta di risposta scritta, sulla mancanza di un pronto soccorso oculistico H/24 nell'area metropolitana di Cagliari.

Comunicati.

PRESIDENTE.

Comunico che in data 6 agosto 2025 sono state presentate due richieste di istituzione di Commissione speciale, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio regionale:

- richiesta n. 1, primo firmatario On. Deriu, "Richiesta di istituzione di una Commissione speciale per la redazione di una proposta di legge statutaria ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto e per l'avvio di una ricognizione finalizzata ad individuare gli ambiti di materia e dei settori che necessitano dell'adozione di norme di attuazione dello Statuto speciale";

- richiesta n. 2, primo firmatario On. Truzzu, "Richiesta di istituzione di una Commissione speciale in materia di energia, considerata la complessità della tematica, quale settore strategico che riveste un ruolo cruciale per lo sviluppo economico, la sostenibilità ambientale e la sicurezza energetica della Regione, al fine di proporre eventuali miglioramenti normativi per sostenere la transizione energetica e favorire il coordinamento tra istituzioni, comunità locali e tutti gli attori coinvolti".

Continuazione della discussione del disegno di legge: "Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio" (119/A).

PRESIDENTE.

Passiamo all'esame dell'articolo 1 del disegno di legge 119/A. I lavori dell'Aula sono sospesi per dieci minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 09:50, è ripresa alle ore 10:00.)

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori dell'Aula. Prego i colleghi di prendere posto. È rientrata dal congedo l'onorevole Manca. Passiamo ora all'esame dell'articolo 1. All'articolo 1, sono stati presentati gli emendamenti 851 e 1117 che sono uguali. Si tratta di due soppressivi totali, prego il parere della Commissione. Onorevole Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutte e tutti. La Commissione bilancio rispetto all'emendamento n. 851 uguale al 1117, ha espresso parere contrario.

PRESIDENTE.

Grazie. Parere della Giunta, prego Assessore.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

A seguito del comma 3 dell'articolo 85 del nostro Regolamento interno, votiamo il mantenimento del testo, in quanto si tratta di emendamenti soppressivi totali. Chi è favorevole? Aspetti un attimo. Onorevole Talanas, prego. Prego, onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Grazie, Presidente. Oggi riprendiamo la discussione sull'Assestamento di bilancio. Mi

auguro subito una cosa, che abbiate capito la lezione. Non bisogna complicare le cose facili, non bisogna essere presuntuosi e si deve avere l'umiltà di ascoltare, a maggior ragione quando non si hanno le idee chiare, e soprattutto, la fretta è una cattiva consigliera, soprattutto quando non si fa altro che perdere tempo e si vuole recuperare poi il tempo perduto velocizzando lavori in modo disordinato. Se non fosse stato per la vostra fretta, oggi questo provvedimento sarebbe stato già approvato. È un paradosso, no? Volevate correre, volevate approvare nel modo più veloce possibile questo provvedimento, invece si continua a fare ritardo. E perché si è fatto ritardo? Intanto avevamo chiesto le audizioni dei portatori di interesse, la richiesta delle opposizioni era una richiesta credo di buonsenso, una richiesta legittima, proprio perché erano evidenti le situazioni di incertezza su questo testo. In modo particolare per quanto riguardava la dermatite bovina, per quanto riguardava i fondi ai comuni e, quindi, avevamo chiesto le audizioni proprio perché insieme ai portatori di interesse si potesse arrivare a una proposta condivisa e velocizzare quindi l'approvazione del testo. Questo voi non ce l'avete consentito, avete censurato i momenti di ascolto, i momenti di confronto, dopodiché avete fatto retromarcia, un passo indietro ed avete ascoltato le associazioni di categoria dell'agricoltura venerdì. Ecco che, in quel momento, si sono creati presupposti per approvare, velocemente, l'assestamento di bilancio. Io non ho ancora visto la proposta che riguarda la dermatite bovina, ci auguriamo che possa essere una proposta condivisibile, se così sarà sicuramente i lavori incominciano a mettersi in maniera adeguata, fermo restando che continuano ad essere presenti le criticità per quanto riguarda il Fondo unico. Avevate promesso un Fondo unico strutturale di 100 milioni di euro, a favore dei Comuni, ad ora questa promessa non sembra mantenuta, ci auguriamo che comunque sia anche questo impegno nelle prossime ore possa essere mantenuto per non tradire gli impegni presi con i sindaci. Sarà, al di là dell'approvazione di questo provvedimento, un autunno caldo e tutti i pasticci legati al caso decadenza, credo che arriveranno al pettine. Dicono che la presidente Todde stia pensando alle

dimissioni per copiare il presidente Occhiuto, il Presidente di Centrodestra della Regione Calabria. Se così fosse, a differenza del Governatore della Calabria, lo farebbe con un grande ritardo, visto che sarebbe stato consigliabile per la presidente Todde farlo già a gennaio, quando è emersa, appunto, ordinanza ingiunzione del Collegio elettorale di garanzia. Ma, se la Todde decidesse di farlo ora, sarebbe comunque una scelta saggia, perché la Regione Sardegna non merita questa legislatura così precaria, così instabile, dove da un momento all'altro si potrebbe andare a votare, dove da un momento all'altro il Consiglio regionale potrebbe essere sciolto, come non è mai accaduto nella storia non dell'autonomia sarda, ma nella storia della Repubblica italiana. Voi siete quelli delle prime volte. Ecco, anche questa sarebbe una prima volta. Occhiuto, tuttavia, non ci ha pensato due volte, ha avuto un avviso di garanzia. Ricordo che un avviso di garanzia non significa essere colpevoli, ma tuttavia il presidente Occhiuto ha preferito ridare la parola immediatamente ai calabresi, al contrario della Todde che ha ricevuto già due decisioni da parte dei Tribuna eppure continua ancora imperterrita provare a resistere con ricorsi per non mollare, come direste voi, la poltrona. Io quindi dico la Todde prenda esempio dal Presidente della Regione Calabria: ridia la parola ai sardi. Tra l'altro la stessa Todde dice che i sardi sono con lei, quindi se davvero lo pensa, credo che l'unica cosa da fare sia ridare la parola ai sardi. Il centrodestra è pronto, non ha paura delle elezioni, per noi si può andare a votare anche domani mattina. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Truzzu. Prego, ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Io credo che questa variazione di bilancio, anche se l'articolo 1 non è proprio l'articolo ideale per fare questo ragionamento, ma mi serve per cercare di comprendere anche su come vogliamo lavorare in queste giornate. Io credo che questa variazione di bilancio, stavo dicendo, giri tutta intorno al tema della dermatite bovina e della necessità di offrire una risposta

congiunta da parte del Consiglio regionale al mondo della zootecnia. Da parte della minoranza, l'abbiamo detto più volte, c'è la piena disponibilità a trovare una soluzione che permetta di fornire una rapida risposta agli allevatori e abbiamo cercato di portarvi su questa soluzione, presentando prima una proposta di legge, poi suggerendo la necessità di un incontro con le associazioni di categoria che è avvenuto venerdì. A seguito di quell'incontro, i Capigruppo hanno ricevuto una proposta che sembrerebbe risolvere il problema dei ristori agli allevatori. Dico sembrerebbe, perché io ho la convinzione che quella proposta non ci aiuti e abbia necessità di modifiche e integrazioni. Lo dico adesso, Presidente, in modo tale che si sappia per tutti come vogliamo lavorare, perché ho letto in questi giorni più volte ricostruzioni della stampa in cui si parlava di accordi per ovviamente accelerare. Noi siamo convinti che si debba accelerare in ragione della necessità di fornire una risposta al mondo delle campagne, ma non siamo disposti ad accelerare a scatola chiusa e lo dico in maniera molto, molto chiara. Quindi prima dobbiamo trovare quelle che sono le giuste integrazioni alla proposta che ci ha presentato il Presidente e prima le troviamo, prima riusciamo ovviamente a affrontare anche il nodo dell'assestamento di bilancio.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Truzzu. È iscritto a parlare l'onorevole Sorgia. Prego, ne ha facoltà.

SORGIA ALESSANDRO (Misto).

Grazie, Presidente. Intanto mi spiace constatare ancora una volta l'assenza della presidente Todde, purtroppo capita da troppo tempo, in disprezzo a questo Consesso e ai cittadini che noi rappresentiamo e capita purtroppo da troppo tempo. Siamo qui convocati per discutere una manovra di assestamento da oltre 800 milioni, di cui 300 immediatamente spendibili. Parliamo di una cifra importante, di una cifra imponente, che avrebbe meritato, anzi direi preteso soprattutto un confronto vero, partecipato e aperto alla società sarda e invece no, purtroppo assessore Meloni, nulla di tutto ciò. Ci troviamo davanti alle ennesime decisioni di potere, un esercizio chiuso, autoreferenziale da parte di questa maggioranza, una manovra

blindata, senza audizioni, come ha detto chi mi ha preceduto, senza nessun coinvolgimento e ancora peggio, senza nessuna trasparenza. Come opposizione, noi abbiamo anche chiesto di poter audire i sindacati, le associazioni datoriali, il mondo delle imprese, i territori, ma anche lì non siamo stati ascoltati. Abbiamo chiesto anche di poter migliorare questo testo, per costruire una manovra che fosse all'altezza delle sfide che viviamo, ma anche lì avete alzato inesorabilmente un muro. E qui emerge tutta la contraddizione della Giunta Todde, una Presidente che in campagna elettorale sbandierava lo *slogan*: "È il momento del noi" e oggi di quel noi non resta purtroppo che un monologo solitario, chiuso nelle stanze della Presidenza, inaccessibili a chiunque non sia parte del famoso cerchio magico. Vi sentiamo dire anche che l'urgenza anche oggi di approvare questa manovra, nasce anche dalla necessità di fronteggiare l'emergenza principale di questi tempi che è la dermatite nodulare bovina, ma lo dico chiaramente, non è vero, non è assolutamente vero. Se oggi c'è una misura concreta, l'unica tempestiva per aiutare gli allevatori è la proposta di legge numero 120, primo firmatario Franco Mula, che ho sottoscritto convintamente insieme agli altri Capigruppo della minoranza e che oggi prevede, tra le altre cose, uno stanziamento di 30 milioni di euro per sostenere le aziende colpite, per risarcire gli abbattimenti, garantire la liquidità in un comparto che è in ginocchio. E allora, avrei gradito che fosse stata messa addirittura, vista l'emergenza, prima in discussione dello assestamento di bilancio, ma invece no, rimandiamo, chissà per quanto tempo. Lo dico con lo stesso spirito che ho avuto nella conferenza stampa di presentazione della proposta del consigliere Mula, questa non è carità, è dignità e rispetto per chi si alza prima dell'alba, che lavora nel fango, che viene lasciato solo dalla Regione e se qualcuno pensa di risolvere tutto con le vaccinazioni obbligatorie, assessore Bartolazzi, allora non ha mai messo piede in un'azienda agricola. Questo assestamento non è insufficiente solo nel merito, è pericoloso in particolare nel metodo. Siamo ormai davanti a una sistematica marginalizzazione del Consiglio regionale. L'ho fatto presente a più riprese, siamo in presenza, in materia di consulenze esterne,

sia però lo Statuto che per la legge elettorale, nessun coinvolgimento di questo Consiglio e nessuna condivisione, vediamo dall'inizio della legislatura incarichi a gogò affidati all'esterno, in modo opaco e unilaterale. Eppure lo Statuto e la legge elettorale, ricordo a tutti, sono le fondamenta della nostra democrazia. Non sono atti tecnici, sono atti politici e affidarli a consulenti, per quanto possano essere essi bravi, senza confronto, io ritengo che sia un gesto di profonda arroganza istituzionale. Intanto, ai Consiglieri viene detto che non ci sono risorse per potenziare il supporto legislativo, per rafforzare gli strumenti di lavoro, zero fondi per l'attività dell'Assemblea, milioni invece per *staff*, consulenze e vari incarichi fiduciari. Questa non è efficienza, è purtroppo occupazione di potere. La verità è che questa Giunta purtroppo è in ritardo su tutto, ma accelera solo quando si tratta di distribuire soldi, quello sì, possibilmente senza troppa discussione, una corsa contro il calendario per chiudere tutto prima delle ferie, senza neanche il tempo per respirare. E questo ritardo enorme con cui siamo arrivati alle porte di ferragosto all'esame di quest'assestamento, è figlio diretto del ritardo con cui è stata approvata la finanziaria, per rincorrere un inutile legge sanitaria, con il solo scopo di poter arrivare alle poltrone e a un ennesimo poltronificio sui Commissari. Un ritardo che a volte nasce da testardaggini immotivate della Presidente, nel voler portare avanti come priorità assoluta questa legge che ha consentito appunto il commissariamento delle Aziende sanitarie, una legge che anche lì verrà dichiarata anticostituzionale, ma ci siete abituati e quindi non fa neanche più notizia, avrà purtroppo pessime ricadute, pesantissime, sia economiche che gestionali sull'intero sistema sanitario regionale. E mentre voi vi intestate provvedimenti che rischiano di finire nei tribunali, i sardi continuano a pagare sulla propria pelle la paralisi della sanità e la lentezza della macchina regionale. In sanità, abbiamo il pronto soccorso al collasso, liste d'attesa infinite, ma qui non c'è un vero piano per la medicina territoriale e questi sono solo alcuni temi che denotano appunto l'insufficienza di questo assestamento che chiaramente avrà il voto contrario del nostro gruppo.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Sorgia. È iscritto l'onorevole Deriu, ne ha facoltà.

DERIU ROBERTO (PD).

Grazie, signor Presidente. Vorrei attenermi a temi di stretta attualità. Mio nonno, cioè il padre di mio padre, stava a Nuoro, mentre mio nonno, il padre di mia madre era un cagliaritano, un commerciante cagliaritano di quelli probabilmente seguaci di Cocco-Ortu perché era un liberale, poi avrebbe votato la DC avrebbe votato oggi, magari, l'onorevole Tunis o Forza Italia degli anni belli. L'altro mio nonno invece, il padre di mio padre non si è mai capito a casa mia, ma penso che avesse delle simpatie per i discendenti dell'onorevole Almirante, infatti, parte di casa mia era affittata alla sede del Movimento Sociale Destra Nazionale. E quindi, qualche discorso di quel tipo io l'ho sentito e oggi ho avuto un ritorno a quei discorsi, perché l'onorevole Almirante diceva, a ogni piè sospinto, che ci volevano le elezioni anticipate. Elezioni anticipate era la panacea, diciamo, o l'esorcismo del Movimento Sociale rispetto a una Repubblica che l'aveva escluso, per cui più si vota più c'è confusione, più c'è necessità dell'uomo forte e forse, in attesa di questo uomo forte, sarebbero tornati i tempi che furono. Anche oggi si chiedono elezioni anticipate, si suppongono dimissioni anticipate. Io voglio definitivamente smentire questo. Non ci sono dimissioni all'orizzonte: la presidente Todde rimane Presidente, anche i fautori della decadenza saranno smentiti. A verbale che l'onorevole Deriu profetizza che non ci sia la decadenza. Ho già vinto diverse cene nelle ultime elezioni con quelli che dicevano che mi stavo sbagliando, se volete scommettere anche adesso sono qua. Se volete, poi molti non vogliono, chissà perché quando dico "scommettiamo" non vogliono più scommettere. Detto ciò, quindi smentite le dimissioni, smentita la decadenza o profetizzata la mancanza di decadenza, cerchiamo di dedicarci ai problemi che ha la Sardegna. Allora sulla dermatite bovina, esiste un accordo unanime dei Capigruppo, esiste un accordo unanime dei Capigruppo nel seguire indicazioni che sono state date unanimi dalle Associazioni di categoria, così come ha detto poco fa, e io confermo, il presidente Truzzu. Per seguire queste

indicazioni e arrivare alla giusta soluzione tecnica è importante che noi valutiamo tutto ciò che c'è in campo, quindi sicuramente il lavoro della Giunta e sicuramente anche la proposta dell'onorevole Mula che riesce a toccare anche punti che sono stati fino adesso trascurati. Quindi quei punti dovranno essere ricompresi in una proposta unitaria finale che è necessaria, perché unanimemente ci siamo impegnati a dare una soluzione congiunta, come ha detto il presidente Truzzu. Questa manovra è importante, perché dotiamo la Giunta regionale delle risorse necessarie per perseguire tutti gli intendimenti e gli obiettivi che si è proposta con la proposta e che il Consiglio vorrà porre in aggiunta alla proposta. Rispetto a questo la maggioranza ha già detto, al di là dei giochi delle parti e al di là delle tarantelle propagandistiche che mettiamo su noi e anche voi, ha già detto la maggioranza che è disponibile a coinvolgere l'opposizione su temi, su soluzioni, su proposte che dovessero soddisfare il comune sentire. Ci sono differenze grandi, importanti, decisive sulle quali la maggioranza sa di dover andare da sola e andrà da sola. Ci sono però emergenze della Sardegna, problemi dei sardi che riguardano complessivamente l'Aula e complessivamente l'Aula risponderà. E su questo non c'è il tentativo della maggioranza di prendersi tutti i meriti, ci sono meriti delle opposizioni che andranno riconosciuti, andranno sottolineati nella misura in cui sono accolti come rispondenti all'interesse comune. Per cui noi raccomandiamo l'approvazione di questo provvedimento in tempi celeri che ci rendano comprensibili alla Sardegna, che non ci facciano perdere in chiacchiere inutili, ma che contemporaneamente riescano a valorizzare la nostra discussione nel ricomprendere gli argomenti che saranno portati sia dalle opposizioni sia dalla maggioranza.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Deriu. È iscritto a parlare l'onorevole Franco Mula, ne ha facoltà.

MULA FRANCESCO PAOLO (Fdl).

Sì, grazie Presidente. Vorrei tranquillizzare il collega Deriu che qui non c'è nessun erede di Almirante e, soprattutto, ragioniamo a casa nostra e fortunatamente con la nostra testa, al punto che il ragionamento che facciamo è

serio e responsabile, caro Roberto. E fanno piacere anche le parole dette dal Capogruppo del PD poco fa per quanto riguarda l'intendimento, che è l'intendimento nostro, quello di votare immediatamente un provvedimento che vada nella direzione, veramente, non di creare problemi, ma di dare rassicurazioni a quel mondo dove c'è tanta, non solo sofferenza... non so se siete al corrente che stamattina a Orotelli hanno organizzato un *sit-in* perché c'è l'abbattimento di un'intera mandria, dove c'è disperazione, quindi hanno convocato l'amministrazione, i compaesani concittadini per dare solidarietà a queste famiglie. Cioè io non so veramente in quest'Aula quanti di voi hanno veramente contezza, perché parlo del mio territorio, non di quello di tanti di voi. Veramente della disperazione, perché secondo me voi la state sottovalutando. L'ho detta l'altro giorno questa cosa, è inutile che faccia commenti assessore Manca, c'è qualche problema? Perché l'ho vista... Sì. No, no, perché sarebbe un argomento che va trattato, non con, non voglio dire superficialità, però mi sembra che qui si stia dando troppo per scontato di accordi che sembra che ci siano e non ci sono, della disponibilità che noi abbiamo dato di fare un testo che vada veramente nella direzione con le coperture giuste, nella direzione di aiutare tutti questi allevatori che oggi sono non solo in difficoltà, ma sono nella disperazione totale. Quindi, Presidente io la invito, perché finché non vedremo in quest'Aula questo testo che veramente va in quella direzione e soprattutto a oggi non c'è condivisione né di Capigruppo e tantomeno delle Associazioni di categoria e questo glielo posso garantire, il nostro atteggiamento in quest'Aula è non come dopodomani è Ferragosto, ma come se stessimo iniziando l'anno, quindi siamo a gennaio, quindi non abbiamo né fretta, né esigenze di dover tornare a casa, ma siamo e saremo in quest'Aula finché non vedremo qualcosa che sia proponibile e che veramente ci faccia presentare nei nostri territori a testa alta, Presidente.

Detto questo, non si fermerà solo sulla dermatite. Assessore alla sanità, l'altro giorno, non so se lei presente durante il mio intervento, e ho ripreso in mano, vorrei utilizzare un termine anche poco... la presa in giro, perché in quest'Aula avete preso impegni

sia lei sia la Presidente, per quanto riguarda quel famoso riequilibrio territoriale fra i vari territori, cosa che non c'è stata. E se le notizie sono vere, quelle che stanno riportando anche gli organi di stampa che lei, mi auguro, possa smentire, altro che riequilibrio. Si stanno danneggiando tutti i territori meno che diciamo il territorio più forte, che continua a dire: "Nulla abbiamo contro Cagliari", ci mancherebbe altro. Ma se noi non interveniamo veramente per l'abbattimento delle liste d'attesa e quei provvedimenti dove voi avete preso impegni in quest'Aula, è naturale che la situazione non cambierà. E questa è un'altra priorità del dibattito che avremo sulla variazione di bilancio, come per quanto riguarda gli incendi, e siamo andati a supporto provando a conciliare, ma mi sembra che sia già sulla stessa lunghezza d'onda l'Assessora per alcune cose che secondo noi, anche secondo lei, credo, siano vitali oggi. Questo per dire che abbiamo non tanti temi, non abbiamo intenzione né di far perdere tempo né di rovinare le feste a nessuno, però su queste tematiche, signori, siate pronti a darci risposte.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Mula. È iscritto a parlare l'onorevole Ticca Umberto, ne ha facoltà.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).

Grazie Presidente, onorevoli colleghe e colleghi, signore e signori della Giunta. Siamo all'inizio di un percorso che speriamo sia breve. Da questa parte dell'Aula non c'è l'intenzione, lo dico subito, di arrivare a un ostruzionismo che porti a ritardare approvazioni che sbloccano risorse utili per tutta la Regione, però ci sono delle pregiudiziali, la prima: io ero presente venerdì all'incontro che hanno fatto i Capigruppo con le associazioni di categoria, e quella è sicuramente una pregiudiziale. Per cui, siccome mi pare di capire che ci sia un accordo di metodo, ci sia l'accordo sul voler fare un testo oggi, ma non ci sia un accordo sul testo, perché mi sembra di capire, dagli interventi, che non tutti siano d'accordo sul testo che abbiamo ricevuto, credo che quella sia una questione da gestire subito, prima che poi possa portarci a una fase di stallo che non recuperiamo nella giornata. Per cui, il testo sulla dermatite credo che vada affrontato

subito, perché senza quello dubbio che ci possa essere un'approvazione anche dell'assestamento.

Per quanto riguarda la variazione di bilancio, apprezzo l'apertura del Capogruppo del Partito Democratico. Noi di proposte per migliorare questo provvedimento ne abbiamo un mazzo che è qui a fianco a me, scegliete quali possono essere accettabili e facciamolo insieme. È chiaro che il testo, così com'è, per noi non può essere approvato. Se non lo riterremo utile, a quel punto non sarà utile neppure approvarlo prima delle ferie. Questo è il messaggio che mandiamo, facciamo il testo sulla dermatite e poi vediamo quali delle nostre proposte possono essere accettabili, approviamole e a quel punto sarà un testo che riterremo utile. Lì dentro ce ne sono tante, io ne cito una che va sull'articolo 8 di cui abbiamo parlato, medicina penitenziaria. Ho provato a parlarne l'altro giorno in Commissione bilancio, guardatevelo, perché quello era un tema che mi pare interessasse a tutti, è giusto un esempio, ma li vedremo nell'articolato andando avanti, però proviamo a uscire subito dalla situazione di stallo sul tema della dermatite bovina, perché senza quello sarà difficile andare avanti. Siccome l'intento di tutti è quello di dare un testo subito, se serve, fermiamoci anche un attimo per capire qual è il testo giusto per andare avanti. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Ticca. Onorevole Rubiu, prego.

RUBIU GIANLUIGI (Fdi).

Grazie Presidente, colleghe e colleghi. Anche io mi associo a quanto appena detto anche dal collega Ticca, perché credo che sia opportuno, ancor prima di procedere alla discussione sull'assestamento di bilancio, trattare l'argomento che è la vera emergenza che stamattina ci fa ritrovare tutti qua. Ho appena letto il PL 120 che presenta la maggioranza, deciso, o meglio, concordato con i Capigruppo, almeno come metodo, e apprezzo quanto appena detto dal presidente Deriu nel suo simpaticissimo intervento, dove anche il presidente Deriu chiede che ci sia un coinvolgimento dell'opposizione, però facendo tesoro anche dell'esperienza dei giorni scorsi, dove è stata negata all'opposizione la

possibilità di esprimere un parere nella Quinta Commissione, dobbiamo sicuramente cambiare registro e trovare un sistema in cui tutti insieme possiamo dare il nostro contributo. Sul PL 120 mi permetto di esprimere un mio personalissimo giudizio: questa non è una legge, questo è un ordine del giorno, e come ordine del giorno potremmo anche dire che è un discreto ordine del giorno. Ma una legge entra nel merito, va a trattare chi sono i beneficiari e stabilisce quali sono gli importi. Noi parliamo di legge che sbandieriamo stasera alla Sardegna intera, agli allevatori, dicendo: "Abbiamo approvato la legge per combattere i danni dalla dermatite", ma di quali importi stiamo parlando? Qui stiamo parlando di una cifra complessiva, ma non stiamo definendo a quanto spetta agli allevatori, quanto spetta a capo e in base a quali tabelle. Stiamo parlando delle tabelle dell'ISMEA? Stiamo parlando delle tabelle della Camera di Commercio di Modena? Dobbiamo anche qui precisare di quali importi stiamo parlando. Anche qui, non me ne vogliano gli amici della Giunta regionale, ma il Consiglio che delega totalmente questa competenza alla Giunta lo vedo come un voler cercare di svilire il lavoro del Consiglio perché il Consiglio, così come la Commissione, vuole dare il proprio contributo, e per dare il proprio contributo ha la necessità di esprimersi, di confrontarsi, non lo può fare sicuramente con una delega in bianco, dove affida all'Assessore all'Agricoltura e all'Assessore alla Sanità questa competenza. D'altronde, l'atto che hanno presentato dimostra che tutta questa capacità non si intravede, quindi credo sia necessario che venga coinvolto l'intero Consiglio. Parlare oggi di una Proposta di legge, la 120, che poi subentra e sostituisce quella che la minoranza ha presentato, ma era un contributo, nessuno aveva la pretesa che venisse approvata così come è stata presentata, era una base di ragionamento che avrebbe poi portato l'intero Consiglio ad un'espressione condivisa. Così come il milione così dichiarato per quelle aziende che si occupano di macellazione, non precisa assolutamente nulla su quali interventi si intendono adottare per facilitare anche lo svolgimento della loro attività. Presidente, io non sono Capogruppo, ma credo che sia necessario che ci sia un'inversione anche

dell'ordine del giorno, dove si parli esclusivamente della dermatite, di questa proposta di legge, per poi discutere, e magari anche cercare di accelerare l'approvazione dell'assestamento di bilancio. Prima di andare avanti, è necessario dal mio punto di vista fermarci e parlare esclusivamente della dermatite, e magari proporre una legge compiuta, seria e completa. Grazie.

PRESIDENTE.

Onorevole, se c'è una formale richiesta di inversione dell'ordine del giorno da parte di un Capogruppo, io sospendo i lavori dell'Aula, altrimenti proseguiamo, così come dice il Regolamento, con l'esame dell'assestamento di bilancio.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 1 del disegno di legge 119/A.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

Presenti 46
Votanti 46
Maggioranza 24
Favorevoli 31
Contrari 15

*Il Consiglio approva
(Vedi votazione n. 1)*

All'articolo numero 2 sono stati presentati...
Prego.

PIGA FAUSTO (FdI).

In precedenza, ho visto che il mio voto non è stato segnato benché fossi seduto, probabilmente era un problema con la tessera. Il mio voto è no.

PRESIDENTE.

Perfetto. All'articolo 2 sono stati presentati l'emendamento numero 852, uguale al numero 1118. Parere della Commissione?

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza*.

Grazie, Presidente. All'articolo 2 sono stati presentati gli emendamenti numero 852, uguale al 1118, rispetto ai quali la Commissione ha espresso parere contrario.

PRESIDENTE.

Grazie, Presidente. Il parere della Giunta?

MELONI GIUSEPPE (PC), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio*.

Il parere della Giunta è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Grazie. Prego, onorevole Truzzu.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Sull'articolo numero 2, Presidente. Ma, io sono stato sollecitato prima dalle parole dell'onorevole Deriu e volevo dire che è vero che l'onorevole Almirante, di cui io sinceramente mi riconosco e penso anche qualche altro in quest'Aula un erede, ma per il semplice fatto che sono convinto che l'onorevole Almirante, insieme all'onorevole Berlinguer e a qualche altro padre del Partito Comunista, abbia contribuito in maniera determinante alla democratizzazione della vita politica italiana ovvero senza determinate figure all'interno del Consesso parlamentare, noi non avremmo conosciuto quel periodo di tranquillità, di prosperità e di crescita che abbiamo conosciuto come Repubblica italiana. Ma dico anche che è vero che l'onorevole Almirante chiedeva spesso le elezioni e chiedeva di restituire la parola agli elettori, ma lo chiedeva perché era davanti a un sistema che aveva dimostrato tutte le sue crepe e tutta la sua difficoltà a continuare a fornire all'Italia quelle prospettive di crescita che aveva dato sino ai primi anni '80. È per questo motivo che Almirante chiedeva le elezioni, perché c'era un sistema partitocratico che costituiva una cappa alla vita democratica. Ora, io non mi permetto ovviamente di dire che la situazione che viviamo oggi in Sardegna è la stessa, non mi permetto di dire che dobbiamo discutere esclusivamente della decadenza della presidente Todde. Sono convinto che questo Consiglio debba lavorare per cercare di

affrontare, come ha detto l'onorevole Deriu, tutti i problemi della Sardegna e tutti i problemi e le questioni che oggi ci sono sul tappeto, cosa che purtroppo non stiamo facendo bene e non sta facendo bene la Giunta. Dico però anche che io non ho difficoltà a fare la scommessa, onorevole Deriu, perché è vero che forse ne ha vinta qualcuna, ma è anche vero che sino ad oggi avevate una serie di granitiche convinzioni che davanti a tutti i passaggi processuali e non politici, sono state costantemente demolite. Quindi un po' di attenzione da parte vostra, io sono pronto a fare la scommessa e anche affrontare le elezioni domani se desidera, non ho alcuna difficoltà. Però ricordatevi che ci avete detto e avete ripetuto costantemente che era tutto a posto, che avreste vinto il giudizio di primo grado, l'avete ripetuto costantemente, il giudizio di primo grado non è andato come speravate, la situazione è chiara a gran parte dei cittadini sardi, è chiara la cialtroneria e il pressapochismo che è stato utilizzato nella gestione dei conti della Presidente in chiave elettorale, quindi andate con calma perché non credo che vi convenga. Quando vuole, stretta di mano e scommessa aggiudicata.

PRESIDENTE.

Prego, onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (Fdi).

Io intanto ringrazio l'onorevole Deriu, per la sua gentile risposta e devo confessarle che io di scommesse ne ho già vinta uno ovvero quando c'è stata la sentenza di primo grado. Poi per carità, visto che ci sono altri ricorsi, potrei perderla successivamente, ma è una scommessa che rimane aperta. Lei ci ha definito come quella parte politica che chiede elezioni anticipate. Diciamo che si sta facendo un ragionamento molto semplicistico. Noi siamo quella parte politica che è sempre garantista e lo è sempre per tutti. Quindi se la Todde è intenzionata a difendersi in tutti i gradi di giudizio sta nelle sue possibilità, ma chi non era d'accordo sul garantismo era il Movimento 5 Stelle, il partito che rappresenta la presidente Todde che chiedeva dimissioni per tutto, però quando la poltrona da salvare era quella degli altri, non la propria. Noi più che chiedere elezioni anticipate o chiedere dimissioni, chiediamo che voi siate coerenti, coerenti con quello che avete sempre detto

quando eravate in opposizione e puntavate il dito sugli altri. Tra l'altro, nelle scorse sedute, credo a maggio, chiesi anche chiarimenti su eventuali presunte indagini penali per quanto riguardava la decadenza che ad oggi non sono ancora arrivati come chiarimenti né smentite e né conferme. Se esiste questa eventuale indagine penale che qualcuno ce lo venga a dire, perché ricordando sempre il presidente Occhiuto della Regione Calabria in quota centrodestra, un avviso di garanzia ha fatto sì che lui decidesse con una scelta coraggiosa di dimettersi. Quindi sarebbe interessante capire se...

PRESIDENTE.
Me ne occupo io.

PIGA FAUSTO (Fdl), *Relatore di minoranza*.
Sarebbe interessante capire qual è la situazione che riguarda la presidente Todde. Detto questo, l'articolo numero 2 riguarda la rideterminazione dei residui attivi e passivi, non è altro che ripetere ciò che abbiamo anche già trattato durante il rendiconto e in maniera più puntuale mi riservo di intervenire sull'articolo numero 3. Grazie.

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE.
Grazie, onorevole Piga. Prego, onorevole Talanas, sull'ordine dei lavori.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).
Grazie, Presidente. Io, sull'ordine dei lavori, vorrei fare un invito sia ai colleghi di maggioranza sia a quelli di minoranza, oggi è il 10 di agosto e penso che i sardi e comunque anche...

PRESIDENTE.
La ringrazio, per volermi ancora ricordare che il 10 agosto è il mio compleanno, però oggi è 11.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).
Tanti auguri, Presidente. 11 di agosto e io penso che sia i sardi sia tutti gli uffici che stanno seguendo i lavori siano poco interessati. Siamo in un'Aula consiliare, non in un punto scommesse, quindi penso che

comunque ci dobbiamo concentrare sul testo che ci occupa, abbiamo deciso di lavorare ad oltranza anche per portare quei risultati che abbiamo detto, pertanto l'invito che faccio, non ci interessano oggi le scadenze, non ci interessano le questioni che andranno risolte nelle aule dei tribunali, pertanto l'invito che faccio a tutti noi è di andare avanti con i lavori e con gli articoli contenuti nel testo di legge. Grazie.

PRESIDENTE.
Grazie, onorevole Talanas. Prego, onorevole Antonio Solinas.

SOLINAS ANTONIO (PD).
Grazie, Presidente. Intervengo, solo perché mi corre l'obbligo in qualità di Presidente della Quinta Commissione, rimarcare che i lavori della Commissione si sono svolti regolarmente. Lei giustamente ha letto il verbale della Commissione, qui sono state dette cose inesatte, la verità è quello che c'è scritto nel verbale, la minoranza dopo aver parlato più volte in Commissione ha abbandonato l'Aula, i lavori della Commissione sono andati avanti, abbiamo votato e il verbale della Commissione dice e riporta solo ed esclusivamente la verità. Evidentemente la minoranza aveva altri interessi ad abbandonare l'Aula, però che dica la verità e non offenda soprattutto il lavoro dei funzionari del Consiglio.

Continuazione della discussione del disegno di legge: "Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio" (119/A).

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.
Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'articolo numero 2, in base al comma numero 3, dell'articolo numero 85 del Regolamento interno del Consiglio regionale. Invito i Segretari di

arrivare in Presidenza. Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

Presenti 48
Votanti 48
Maggioranza 25
Favorevoli 31
Contrari 17

*Il Consiglio approva.
(Vedi votazione n. 2)*

Passiamo ora all'esame dell'articolo 3, a cui sono stati presentati gli emendamenti: numero 853; numero 1300. Parere della Commissione.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*
Un minuto, Presidente.

PRESIDENTE.
I lavori dell'Aula sono sospesi.

(La seduta, sospesa alle ore 10:48, riprende alle ore 11:22.)

PRESIDENTE.
Siamo arrivati all'articolo 3, a cui sono stati presentati gli emendamenti 853 e 1300. Prego, il parere della Commissione.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*
Grazie, Presidente. Rispetto all'articolo 3, al quale sono stati presentati gli emendamenti 853, uguale al 1300, la Commissione bilancio ha espresso parere contrario.

CUCCUREDDU ANGELO FRANCESCO (Orizzonte Comune), *Assessore del Turismo, artigianato e commercio.*
Parere conforme.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha chiesto di intervenire l'onorevole Truzzu. Prego, ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdl).

Grazie, Presidente. Sull'ordine dei lavori, io chiederei la disponibilità all'Aula di proseguire in questo modo: fare i primi articoli, sino a quelli sulla sanità inclusa, poi concentrarci invece su alcune modifiche da fare alla proposta del Presidente relativa al testo sulla dermatite bovina, in modo tale da far entrare il 102 immediatamente e approvare il testo del 102 sulla dermatite bovina, che consentirebbe e faciliterebbe ovviamente tutti i lavori relativi all'assestamento.

PRESIDENTE.

Grazie, presidente Truzzu. Metto in votazione il mantenimento dell'articolo 3 così come stabilito dal comma 3 dell'articolo 85 del Regolamento interno del Consiglio.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'articolo 4, a cui sono stati presentati gli emendamenti: numero 854, uguale al numero 1301; numero 1302; numero 1304; numero 1303. Prego, il parere della Commissione.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Grazie, Presidente. Rispetto agli emendamenti presentati all'articolo 4, al quale sono stati presentati gli emendamenti: numero 854, uguale al numero 1301; numero 1302; numero 1304; numero 1303; sul numero 854, uguale al numero 1301, parere contrario; numero 1302, parere contrario; numero 1304, parere contrario; numero 1303, parere contrario.

PRESIDENTE.

Grazie. Parere della Giunta.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento numero 854, uguale al numero 1301.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1302.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1304.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1303.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione il testo dell'articolo 4.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'articolo 5, a cui sono stati presentati gli emendamenti:

numero 855, uguale al numero 1320;
numero 1306;
numero 1311;
numero 1138;
numero 1316;
numero 1137;
numero 1315;

numero 1136;
numero 1314;
numero 1135;
numero 1318;
numero 1134, uguale al numero 1321;
numero 1317;
numero 1133;
numero 1127;
numero 1132;
numero 1126;
numero 1131;
numero 1122;
numero 1139;
numero 1124;
numero 1140;
numero 1123;
numero 1130;
numero 1121;
numero 1125;
numero 1129;
numero 1120;
numero 1128;
numero 1119;
numero 1141;
numero 1319;
numero 1323;
numero 1322;
numero 1310;
numero 1309;
numero 1308;
numero 1307;
numero 1313;
numero 1312.
E gli aggiuntivi 799 e 17. Parere della Commissione.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda l'emendamento 855, uguale al numero 1320, parere contrario;
numero 1306, parere contrario;
numero 1311, parere contrario;
numero 1138, parere contrario;
numero 1316, parere contrario;
numero 1137, parere contrario;
numero 1315, parere contrario;
numero 1136, parere contrario;
numero 1314, parere contrario;
numero 1135, parere contrario;
numero 1318, parere contrario;
numero 1134, uguale al numero 1321, parere contrario;
numero 1317, parere contrario;

numero 1133, parere contrario;
 numero 1127, parere contrario;
 numero 1132, parere contrario;
 numero 1126, parere contrario;
 numero 1131, parere contrario;
 numero 1122, parere contrario;
 numero 1139, parere contrario;
 numero 1124, parere contrario;
 numero 1140, parere contrario;
 numero 1123, parere contrario;
 numero 1130, parere contrario;
 numero 1121, parere contrario;
 numero 1125, parere contrario;
 numero 1129, parere contrario;
 numero 1120, parere contrario;
 numero 1128, parere contrario;
 numero 1119, parere contrario;
 numero 1141, parere contrario;
 numero 1319, parere contrario;
 numero 1323, parere contrario;
 numero 1322, parere contrario;
 numero 1310, parere contrario;
 numero 1309, parere contrario;
 numero 1308, parere contrario;
 numero 1307, parere contrario;
 numero 1313, parere contrario;
 numero 1312, parere contrario;
 numero 799, parere favorevole.

Rispetto all'emendamento 17, relativamente al quale è stato fatto un invito al ritiro, ci tengo però a sottolineare che è un debito fuori bilancio del Consiglio già votato dall'Ufficio di Presidenza il 06.08.2025, e si chiede quindi all'Aula di valutare l'espressione di un parere favorevole.

PRESIDENTE.
 Parere della Giunta.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Parere conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.
 Metto in votazione l'emendamento numero 855, uguale al numero 1320, attraverso votazione elettronica.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento numero 855, uguale al numero 1320.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

Presenti 48
 Votanti 48
 Maggioranza 25
 Favorevoli 14
 Contrari 34

*Il Consiglio non approva.
 (Vedi votazione n. 3)*

Metto in votazione l'emendamento numero 1306.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1311.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1138.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1316.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1137.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1315.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1136.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1314.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1135.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1318.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione gli emendamenti numero 1134 e numero 1321 che sono uguali.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1317.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1133.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1127.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1132.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1126.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1131.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1122.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1139.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1124.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1140.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1123.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1130.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1121.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1125.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1129.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1120.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1128.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1119.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1141.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1319.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1323.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1322.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1310.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1309.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1308.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1307.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1313.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1312.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione il testo dell'articolo.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento aggiuntivo della Giunta numero 799.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento aggiuntivo numero 17.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo numero 6. Prego, onorevole Deriu.

DERIU ROBERTO (PD).

Grazie, Presidente. Chiedo cinque minuti, per una riunione dei Capigruppo di maggioranza.

(La seduta, sospesa alle ore 11:36, riprende alle ore 11:59.)

PRESIDENTE.

Prego i colleghi di prendere posto. Siamo all'articolo 6. Emendamento 856, uguale al 1142. Siamo all'articolo 6, sto dando lettura degli emendamenti. Pagina 57 del faldone. Emendamento 856, uguale al 1142;

numero 1144;

numero 1146;

numero 1145;

numero 1324;

numero 1325;

numero 1326;

numero 1328;

numero 1143;
numero 1327;
emendamento aggiuntivo numero 800. Parere della Commissione.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Grazie, Presidente. Allora, emendamenti presentati all'articolo numero 6:
numero 856, uguale al 1142, parere contrario;
numero 1144, parere contrario;
numero 1146, parere contrario;
numero 1145, parere contrario;
numero 1324, parere contrario;
numero 1325, parere contrario;
numero 1326, parere contrario;
numero 1328, parere contrario;
numero 1143, parere contrario;
numero 1327, parere contrario;
numero 800, parere favorevole.

PRESIDENTE.

Grazie, Presidente. Il parere della Giunta?

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Il parere della Giunta è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Grazie. Metto in votazione l'emendamento 856, uguale al 1142.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1144.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1146.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1145.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1324.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1325.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1326.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1328.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1143.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1327.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione il testo dell'articolo numero 6.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 800 della Giunta, è un aggiuntivo.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo al testo dell'articolo 7. All'articolo 7 sono stati presentati gli emendamenti: numero 857 uguale al numero 1330; numero 858 uguale al numero 1333; numero 859 uguale al numero 1332; numero 860 uguale al numero 1331; numero 371 che un aggiuntivo. Parere della Commissione, grazie.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *Relatore di maggioranza.*

Grazie, Presidente. Emendamenti presentati all'articolo 7:

numero 857 uguale al numero 1330, contrario; numero 858 uguale al numero 1333, contrario; numero 859 uguale al numero 1332, contrario; numero 860 uguale al numero 1331, contrario; numero 371 favorevole.

PRESIDENTE.

Grazie, Presidente. Parere della Giunta, grazie.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Parere conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Grazie. Metto in votazione l'emendamento numero 857 uguale al numero 1330.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 858 uguale al numero 1333. Prego, onorevole Mula.

MULA FRANCESCO PAOLO (Fdi).

Sì, grazie Presidente. Forse, Presidente, ero distratto io, cioè non è stata aperta la discussione sull'articolo 7? Va bene, intervengo sull'emendamento. Presidente, io volevo chiedere all'Assessore qui presente, visto che stiamo parlando di salvaguardia degli equilibri di bilancio e disavanzo delle aziende sanitarie, siccome stiamo parlando non di poche lire, sarebbe pensabile sapere, perché credo che interessi un po' a tutti, tecnicamente, perché questo disavanzo, da dove esce fuori? Perché stiamo parlando di somme consistenti, Assessore. Cattiva gestione, quello che è. Insomma, non è che ci scandalizziamo o ci vergogniamo. Quindi la domanda è: perché questo disavanzo? Siccome non risale a una annualità, questo disavanzo si è trascinato per diverse annualità? Quindi, sostanzialmente per riuscire a capire da dove arriva. Sostanzialmente era questo, Presidente, era una semplice domanda all'Assessore, se può dirci in quest'Aula da dove arriva appunto il disavanzo nelle nostre aziende sanitarie, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie. Prego, assessore Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie, Presidente. Semplicemente per dire questo, è vero la cifra è una cifra importante, cospicua, peraltro erode una parte importante dell'avanzo, però come da 118 dobbiamo chiaramente prima preservare gli equilibri di bilancio e quindi pensare da subito alla copertura del disavanzo all'Azienda sanitaria. Abbiamo fatto in parte con il rendiconto, dove si evince appunto una quota di disavanzo già coperta, si tratta di un disavanzo presunto per quanto riguarda il bilancio delle aziende sanitarie 2024. Chiaro che non siamo in grado ancora di fare un approfondimento dettagliato, si tratta appunto di presunto, noi quando abbiamo comunicazioni in questa direzione,

dobbiamo assolutamente accantonare al fine di salvaguardare l'equilibrio di bilancio, perché su invito della Giunta regionale, dell'Assessorato, in particolare, alla sanità, le aziende sanitarie stanno correndo ad approvare bilanci che erano fermi, rispetto alla loro approvazione. Mi riferisco in particolare, credo che abbiano chiuso il 22, al 23 e al 24. Quindi non era chiarissimo quello che è il dato, la risultanza che vorremmo tutti avere rispetto agli equilibri dei bilanci delle aziende sanitarie, quindi avere un quadro completo quale quello che giustamente il consigliere richiedente vorrebbe avere, come tutta l'Aula e come tutti noi. Però stiamo lavorando in questa direzione, nel senso che è stato dato mandato esplicito ai commissari affinché corrano rispetto all'approvazione di questi bilanci. I dati che abbiamo oggi, che ci hanno trasmesso fino ad oggi, dalle aziende sanitarie, da questi dati, si evince un dato abbastanza chiaro, in questa direzione che è un disavanzo presunto che abbiamo già coperto nella scorsa annualità con le variazioni che abbiamo avuto, riferito ad annualità per cedenti, quindi al 2023, abbiamo l'esplicito riferimento al fatto che nel caso in cui questo disavanzo non dovesse essere tale, così come presunto, le risorse che stiamo stanziando si riverseranno nuovamente nel bilancio della Regione. Però ad oggi, in base alle comunicazioni che abbiamo, dobbiamo necessariamente provvedere alla loro copertura. Ripeto, si tratta di un disavanzo presunto perché è ancora in corso l'approvazione di bilanci 23 e 24 e quindi senza l'approvazione di questi bilanci non possiamo avere *per tabulas* un quadro dettagliato e certo di quali siano le situazioni finanziarie delle ASL. Ci stiamo muovendo su delle comunicazioni ipotetiche, insomma attendibili chiaramente però non definitive fino a quando non avremo l'approvazione totale dei bilanci. Ripeto, il fatto di avere, diciamo così, un ritardo biennale, quantomeno nell'approvazione di bilanci, non aiuta nelle previsioni anche rispetto ai *budget* che poi vengono assegnati alle ASL, alle aziende sanitarie in generale per le annualità successive. Intanto oggi copriamo, perché è una comunicazione ufficiale alla quale occorre necessariamente dare corso, però non ci accontentiamo di questo, ma abbiamo necessità e continuiamo come Assessorato

alla Sanità e come Assessorato al Bilancio a chiedere informazioni dettagliate, perché dobbiamo ovviamente stanziare risorse anche in fase di previsione, come andremo a fare con la prossima manovra, che siano risorse attendibili rispetto a quelle che poi sono effettivi *budget*, le effettive previsioni di spesa e quindi poi spesa delle aziende sanitarie.

PRESIDENTE.

Grazie, Assessore. Metto in votazione l'emendamento numero 858 uguale al numero 1333.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 859 uguale al numero 1332.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 860 uguale al numero 1331.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione il testo dell'articolo 7.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 371, è un aggiuntivo a firma dell'onorevole Deriu.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Sospendo un attimo l'Aula per una breve Conferenza dei Capigruppo.

(La seduta, sospesa alle ore 12:11, è ripresa alle ore 12:25.)

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE.

Onorevole Paolo Truzzu. Prego, onorevole Truzzu.

TRUZZU PAOLO (FdI).

Grazie, Presidente. Alla luce delle riflessioni che abbiamo fatto precedentemente e anche a quello che ci ha detto prima in Aula, credo che sia opportuno fare un'inversione dell'ordine del giorno e occuparci della PL 120 relativa alla dermatite bovina, in modo tale da chiudere questa partita e poi accelerare anche l'attività relativa all'assestamento e alla variazione di bilancio.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Truzzu. Io la ringrazio, anche tutti i colleghi che sono intervenuti sino a questo momento a riguardo del tema della dermatite bovina. Come lei sa e sanno anche gli altri Gruppi, l'Aula e tutti i gruppi politici si sono fatti carico di trovare la soluzione più efficace, più veloce ma soprattutto che ponga in capo agli allevatori che sono purtroppo interessati di questo problema, risorse in tempi certi e stabili. Stiamo ancora lavorando su un testo di un emendamento sostitutivo all'articolo 1 della legge 120/A che sta impegnando gli uffici del Consiglio e della Regione, per arrivare a un testo condiviso ma anche immediatamente efficace. Quindi io chiedo ai colleghi di avere un attimo di pazienza perché il problema non è di deliberare questo testo prima o dopo

l'assestamento di bilancio, ma di deliberarlo tutti insieme. Tutti insieme con un testo condiviso, per cui chiedo a lei e ai colleghi di proseguire con l'assestamento di bilancio e poi fermarci qualche minuto per vedere meglio il 120/A. Proprio per questo, scusate, i colleghi che sono interessati a dare un loro contributo in merito a questa vicenda, sospendo i lavori dell'Aula e riprendiamo alle 15:30. La seduta è tolta, grazie.

La seduta è tolta alle ore 12:28.

IL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

Capo Servizio

Dott.ssa Maria Cristina Caria

VOTAZIONI

Titolo: Disegno di legge n. 119/A Giunta Regionale, Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tipo Votazione: Nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 1 : Votazione articolo 1 al disegno di legge n. 119/A

Presenti n. 46	Favorevoli n. 31
Votanti n. 46	Contrari n. 15
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 24	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Favorevole
ARONI Alice	Contrario	MULA Francesco Paolo	Assente
CANU Giuseppino	Favorevole	ORRU' Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Contrario	PIGA Fausto	Assente
CHESSA Giovanni	Contrario	PILURZU Alessandro	Favorevole
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Favorevole
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Contrario
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Assente
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Assente
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Contrario
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Assente
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Favorevole
DI NOLFO Valdo	Assente	SCHIRRU Stefano	Contrario
FASOLINO Giuseppe	Assente	SERRA Lara	Favorevole
FLORIS Antonello	Contrario	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SORGIA Alessandro	Assente
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORU Camilla Gerolama	Assente
LOI Diego	Favorevole	SPANO Antonio	Favorevole
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Contrario
MANCA Desiré Alma	Favorevole	TICCA Umberto	Contrario
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Contrario
MASALA Maria Francesca	Contrario	TUNIS Stefano	Contrario
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Contrario
MELONI Corrado	Contrario	USAI Cristina	Contrario

Titolo: Disegno di legge N. 119/A Giunta Regionale, Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tipo votazione: Nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 2 : votazione articolo 2 al disegno di legge n. 119/A

Presenti n. 48	Favorevoli n. 31
Votanti n. 48	Contrari n. 17
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 25	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Favorevole
ARONI Alice	Contrario	MULA Francesco Paolo	Contrario
CANU Giuseppino	Favorevole	ORRU' Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Contrario	PIGA Fausto	Contrario
CHESSA Giovanni	Contrario	PILURZU Alessandro	Favorevole
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Favorevole
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Contrario
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Assente
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Contrario
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Assente
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Favorevole
DI NOLFO Valdo	Assente	SCHIRRU Stefano	Contrario
FASOLINO Giuseppe	Assente	SERRA Lara	Favorevole
FLORIS Antonello	Contrario	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
FUNDONI Carla	Assente	SORGIA Alessandro	Contrario
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORU Camilla Gerolama	Assente
LOI Diego	Favorevole	SPANO Antonio	Favorevole
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Contrario
MANCA Desiré Alma	Favorevole	TICCA Umberto	Contrario
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Contrario
MASALA Maria Francesca	Contrario	TUNIS Stefano	Contrario
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Contrario
MELONI Corrado	Assente	USAI Cristina	Contrario

Titolo: Disegno di legge N. 119/A Giunta Regionale, Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tipo votazione: Nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 3 : **Votazione emendamenti n. 855=1320 all'art. 5 del disegno di legge n. 119/A**

Presenti n. 48	Favorevoli n. 14
Votanti n. 48	Contrari n. 34
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 25	Esito NON APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Contrario	MELONI Giuseppe	Contrario
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Assente
CANU Giuseppino	Contrario	ORRU' Maria Laura	Contrario
CASULA Paola	Contrario	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Contrario	PIANO Gianluigi	Contrario
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Contrario
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Contrario
CIUSA Michele	Contrario	PINTUS Ivan	Contrario
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Favorevole
COCCO Sebastiano	Contrario	PISCEDDA Valter	Contrario
COMANDINI Giampietro	Contrario	PIU Antonio	Assente
CORRIAS Salvatore	Contrario	PIZZUTO Luca	Contrario
COZZOLINO Lorenzo	Contrario	PORCU Sandro	Contrario
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Contrario	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Contrario	SALARIS Aldo	Assente
DESSENA Giuseppe Marco	Contrario	SATTA Gian Franco	Contrario
DI NOLFO Valdo	Assente	SCHIRRU Stefano	Assente
FASOLINO Giuseppe	Assente	SERRA Lara	Contrario
FLORIS Antonello	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Contrario
FRAU Giuseppe	Contrario	SOLINAS Antonio	Contrario
FUNDONI Carla	Contrario	SORGIA Alessandro	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Contrario	SORU Camilla Gerolama	Contrario
LOI Diego	Contrario	SPANO Antonio	Contrario
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desiré Alma	Contrario	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Contrario	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Favorevole
MATTA Emanuele	Contrario	URPI Alberto	Assente
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole